



Provincia Regionale di Trapani

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 08

Prot. n. 2309 del 18 GEN 2013

Oggetto: Art. 1 comma 168 L. 23/12/2005 n. 266 – Deliberazione Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n. 247/2012/PRSP del 26/9/2012.
Misure correttive - Proposta al Consiglio Provinciale.

L'anno duemilatredici il giorno Quindici del mese di gennaio alle ore 14:30 in Trapani via Genobelli, Palazzo Giacomo Torone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Luciana GIAMMANCO

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 408/Serv. 1° – S.G. del 31 Agosto 2012,

con la partecipazione del Segretario Generale della Provincia, Dott. Giuseppe SCALISI;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, pari oggetto, del 1° Settore "Affari Istituzionali, Generali, Legali, Gare e Contratti" – Unità di Coordinamento "Società Partecipate" di questa Provincia;

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani;

visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi, ai sensi della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni:

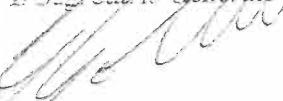
- in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del 1° Settore "Affari Istituzionali,

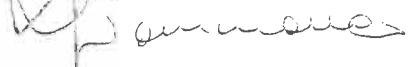
Generali, Legali, Gare e Contratti:

- in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore "Bilancio e Finanze":
- **ritenuto** di provvedere in merito;
- **assunti** i poteri della Giunta Provinciale:

Il Segretario Generale

Il Commissario Straordinario





Provincia Regionale di Trapani

Settore n. 1 "Affari Istituzionali, Generali, Legali, Gare e Contratti"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

I sottoscritti Dirigente del 1^o Settore "Affari Istituzionali, Generali, Legali, Gare e Contratti" e Dirigente del 3^o Settore "Bilancio, Finanze, Economato, Patrimonio, Organizzazione e innovazione Tecnologiche" in conformità all'esito dell'istruttoria comunicata dai responsabili del procedimento, rispettivamente del procedimento per gli aspetti amministrativi Dott. Bartolomeo Anelli e per gli aspetti finanziari dott. Renato Schifano, che parimenti sottoscrivono in calce, formulano in relazione all'argomento oggettivo ai sensi dell'art. 6 - comma 2 - della L.P. 10/190 le proposte di deliberazione intese e dispositivovamente riferita al Commissario Straordinario che qui di seguito si riporta in forma integrale:

Oggetto: Art. 1 comma 168 L. 23/12/2005 n. 266 - Deliberazione Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n. 247/2012/PRSP del 26/9/2012.
Misure correttive - Proposta al Consiglio Provinciale.

<<IL COMMISSARIO STRAORDINARIO>>

PREMESSO CHE:

-con Ordinanza n. 218/2012/Contr., allegato "A", del Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana sono state formulate osservazioni sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 62/C del 25/5/2011, sulla scorta della relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti sul medesimo rendiconto e trasmessa alla Magistratura Contabile;

-con nota prot. n. 52476/RÈ del 25/9/2011 sono state fornite le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella citata Ordinanza n. 218/2012/Contr., allegato "B";

-con la medesima Ordinanza n. 218/2012/Contr. è stata convocata l'udienza per il 26.09.2012 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana, al fine di verificare le controdeduzioni presentate dalla Provincia di Trapani ed adottare i provvedimenti consequenziali;

-alla udienza del 26.09.2012, svoltasi innanzi alla predetta Sezione di Controllo della Corte dei Conti sono state esaminate le memorie depositate dalla Provincia di Trapani in data 25.09.2012, allegato "B", e uditi il Segretario Generale ed il Dirigente dei Servizi Finanziari delegati dal legale rappresentante;

-in esito all'udienza del 26.09.2012 è stata adottata dalla Sezione di Controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti la deliberazione n. 218/2012/Contr., allegato "C", depositata alla Segreteria della C.D.C. il 12.10.2012;

VERIFICATO che quanto accertato dalla Sezione di Controllo della C.d.C. con la deliberazione n. 218/2012/Contr. non attiene al mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, cioè ai sensi del comma 168 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria 2006);

TENUTO CONTO che, tanto le osservazioni contenute nell'Ordinanza n. 218/12/Contr. del Presidente della Sezione di Controllo per la Regione siciliana della C.D.C., quanto le controdeduzioni contenute nella citata nota prot. n. 52476/RÈ del 25/9/2012, afferiscono risultanze e circostanze relative all'esercizio finanziario 2010 ormai consolidate e non più modificabili a norma dell'ordinamento finanziario per gli Enti Locali, fatta eccezione per le osservazioni relative alla ricognizione e verifica dei presupposti di cui all'art. 3, commi 27 e 28, della L. n. 244/2007;

PRECISATO, che in ordine all'adozione delle necessarie misure correttive disposte con la deliberazione n. 218/2012/Contr. del 26.09.2012 della Sezione di Controllo per la Regione siciliana della C.d.C., occorre rilevare rispetto quanto di seguito riportato;

DATO ATTO

All art. 5, comma 2 che "L'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzate dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, la cui decisione al presente somma è trasmessa alla Sezione competente della Corte dei Conti".

che l'art. 4 del D.L. 95/2012, così come convertito dalla Legge 135/2012, s.c. "Spending Review", recante "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazioni di società pubbliche" costituisce l'ultimo aggiornamento normativo in materia di società partecipate e prevede quanto segue:

- Al comma 1 che "Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, si procede, alternativamente

alternativamente a allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013. Gli atti e le operazioni posti in essere in favore delle pubbliche amministrazioni di cui al presente come in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposta di registro fiscale salvo l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto e assoggettati in misura fissa alle imposte di registro imponibili e calamelli.

b) all'alienazione per procedure di evidenzio nominare delle partecipazioni acquisite alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed allo consueta assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, e decorrere dal 10 gennaio 2014. L'analisi di fatto considera tra gli elementi rilevanti al valutazione dell'offerta, l'adozione di strumenti di controllo sui livelli di occupazione. L'alienazione deve riguardare l'intera partecipazione delle pubbliche amministrazioni controllante;

per amministrazione devono essere acquisiti nel rispetto delle norme
del comune o ente". decorre dal 1° gennaio 2014 "affidamenti diretti pur avvenire solo a favori di società e capi di
interesseni pubblici, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la
gestione di risorse e le condizioni che il valore economico del servizio e acquisiti oggetto dell'affidamento sia
compiessivamente pari, e inferiore a 200.000 euro annui. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza
naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014"

il Consiglio Provinciale ha già in altre occasioni deliberato, ai sensi dell'art. 3 co. 27 e segg della L. 244/01, in merito al mantenimento o alla dismissione di partecipazioni societarie, come da deliberazioni n. 60/C del 14/07/2009, n. 61/C del 14/07/2009, n. 62/C del 14/07/2009 e n. 75/C del 29/12/2010;

TENUTO CONTO

TENUTO CONTO
- della deliberazione n. 247/2012/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 26/09/2012, con cui la magistratura contabile, soffermandosi, tra l'altro, sulla complessa questione delle Partecipate, afferma testualmente: "La presenza di una situazione di forte criticità nella gestione delle società partecipate della Provincia con particolare riferimento ai seguenti organismi partecipati per i quali si rilevano elevate perdite nell'ultimo triennio 2008/2010, tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 c.c.". La Corte fa riferimento alle società Mega Service S.p.a., Airgest S.p.a., Agriturpesca s.r.l. Continua ancora la Corte. "Problematica, inoltre, appare, la conferma dell'adesione dell'Ente a cinque consorziomissis...., che sembra in contrasto con i limiti quantitativi fissati dall'art. 10 della L.R. 16.12.2008 n. 22. Perplessità si esprimono, in termini più generali, con riferimento alle varie partecipazioni societarie elencate ai punti a,b,c (società Mega Service S.p.a., società Airgest S.p.a. e società Agriturpesca S.r.l.) del deferimento (la società Eurobic risulta essere stata sciolta), per le reiterate ed elevate perdite d'esercizio, nonché per gli aggravi dei costi di gestione realizzati nel triennio 2008/2012 (cfr., ad esempio, la fattispecie di cui al punto 1 a del deferimento). Tali fenomeni, generando l'insorgere di ingenti debiti fuori bilancio per copertura di disavanzi e ricapitalizzazioni di società, hanno avuto negative refuenze sugli equilibri di bilancio dell'Ente". "Orbene, come già ricordato dalla giurisprudenza contabile (cfr., ex multis, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 753/2010/PAR, Sezione controllo Veneto, n. 5/2009/PAR), l'articolo 3 commi 27-32, nel porre limitazioni alla costituzione e alla partecipazione in società da parte delle pubbliche amministrazioni, ribadisce e rafforza il principio generale secondo cui la costituzione di società o il mantenimento di partecipazioni azionarie da parte degli Enti Locali, a prescindere dalla qualificazione privatistica di tali soggetti, richiede come presupposto la "funzionalizzazione" dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente organizzati in funzioni o servizi pubblici, da valutarsi anche in termini di "stretta necessità" rispetto alla missione istituzionale dell'ente. In tale ambito, la valutazione in ordine all'attività sviluppabile dalla società partecipata deve essere il risultato di un processo complesso, nel quale l'ente deve attentamente

valutare i costi e i benefici dell'affidamento dei servizi alle società, in termini di efficienza, efficacia ed economia di gestione in un arco di lungo periodo, nonché le ricadute sui cittadini e sulle responsabilità dell'amministrazione, individuando puntualmente sia le esigenze di pubblico interesse, sia la convenienza economica".

DATI ATTO CHE

a fini dell'interpretazione delle nozioni di servizi di interesse generale e di servizi strumentali per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente locale occorre avere riguardo anche all'art. 112, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), che dispone che «Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali»;

che, inoltre, il comma 1 del suddetto prevede che "I servizi riservati in via esclusiva ai comuni e alle province sono stabiliti dalla legge".

RILEVATO CHE

- il concetto di servizio di interesse generale è di derivazione comunitaria, ed in particolare si riferisce a servizi forniti dietro remunerazione o meno, che sono considerati di interesse generale dalle autorità pubbliche competenti e soggetti, di conseguenza, a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio. Spetta primariamente alle autorità pubbliche definire, organizzare, finanziare e monitorare i servizi di interesse generale. Rientra nella nozione di servizio di interesse generale il servizio pubblico locale a rilevanza economica, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica (sistemi scolastici obbligatori, protezione sociale ecc.), i servizi di interesse economico generale (energia, comunicazioni, ecc.).

- il concetto di servizio strumentale "strettamente" necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, essendo la Provincia un ente a finalità generali, deve essere declinato caso per caso e riconosciuto attraverso il nesso fra il servizio ed il fine che esso persegue per quanto quest'ultimo sia possibile ricondurlo agli atti di programmazione dell'ente stesso;

PRESO ATTO CHE

in ossequio alle sopra citate norme ed atti e specificatamente all'art. 115 del T.U.E.L. (legge 267/2000), all'art. 3, co. 27-28-29 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) come modificato dalla lettera b) e dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 21, l. 18 giugno 2009, n. 60 e dal comma 2, dall'articolo 19, legge n. 102 del 2009, all'art. 5 co. 1 della Legge 148/2011 e s.m.i. recante "Norme in materia di società municipalizzate", all'art. 20, co. 2, lett. 1), della Legge 15 luglio 2011, n. 111 recante "Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità", all'art. 4 recante -Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche" del D.L. 95/2012 così come convertito dalla Legge 135/2012 c.d. "Spending Review", ed alla deliberazione della Corte dei Conti n. 247/2012/PRSP del 26/09/2012, si ravvisa l'opportunità che la Provincia Regionale di Trapani proceda alla dismissione delle partecipazioni non essenziali;

PRESO ATTO

che risultano già in fase di liquidazione le seguenti aziende e società

Denominazione	Partecipazione	Attività
Eurobic del Mediterraneo in liquidazione	51,00%	Promozione attività dirette allo sviluppo produttivo
Terra dei Fenici S.p.a. in liquidazione	11,15%	Gestione integrata dei rifiuti
Belice Ambiente S.p.a. in liquidazione	10,00%	Gestione integrata dei rifiuti
Consorzio per l'Area Sviluppo Industriale in liquidazione	10,97%	Attività organi legislativi ed esecutivi centrali e locali - gestione aree di sviluppo industriale
Consorzio Trapani Sviluppo in liquidazione	8,33%	Promozione attività sviluppo produttivo e occupazionale

EUROBIC

Con provvedimento n. 1118/2006 del 29/03/2007 il Tribunale di Trapani ha disposto lo scioglimento alla società per avvenuta riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale.

In data 17/09/2009, giusta decreto del Tribunale di Trapani è stato nominato liquidatore il Dott. Matteo Catajanc.

Avendo richiesto al liquidatore apposita relazione ricognitiva sullo stato dell'iter della liquidazione medesima e non avendo ottenuto riscontro, si è provveduto ad incaricare l'ufficio legale a porre in essere le opportune azioni nei confronti dello stesso ed, eventualmente, a procedere giudizialmente per la sostituzione del liquidatore medesimo.

CONSORZIO ASI (AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)

Posta in liquidazione sensi della L.R. n. 8 del 12/01/2012, dovrà cessare entro il 31/12/2012, le competenze sono passate all'I.R.S.A.P. (Istituto Regionale Sviluppo Attività Produttive).

TERRA DEI FENICI

E' in liquidazione ai sensi dell'articolo 19 L.R. 9/2010.

— per le ATO, liquidazione avvenuta nel 2010, il quale ha stabilito la nominum de 2010 di gestione integrata dei rifiuti, assieme ragioni di urgenza e continuare delegato Presidente della Regione con decreto regionale n. 18/09/2012 n. 256, a prorogare la gestione delle società di liquidazione fino all'avvio delle nuove S.P.I. In data 31/12/2012 con disposizione n. 256, i nuovi Commissari delegati hanno stabilito per le medesime regioni, a prorogare le vecchie gestioni delle ATO in liquidazione fino all'entrata in vigore delle norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti.

PERICOLO AMBIENTALE

È in liquidazione al sensi dell'articolo 10 L.R. 9/2011

La gestione liquidatoria scadeva il data 31/12/2012 ma, a fine di assicurare la comunità dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, sussistendo ragioni di urgenza, il Commissario delegato (Presidente della Regione) ha stabilito di prorogare la gestione delle società in liquidazione fino all'avvio delle nuove S.P.I.

In data 31/12/2012, i nuovi Commissari delegati in stabilito per le medesime ragioni di prorogare la vecchia gestione delle ATO in liquidazione fino all'entrata in vigore delle norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti.

CONSORZIO TRAPANI SVILUPPO

In data 09/06/2004 l'Assemblea straordinaria del Consorzio "Trapani Sviluppo" deliberava la messa in liquidazione, nominando liquidatore l'Avv. Giuseppe Novara.

Avendo richiesto apposita relazione riconosciuta sullo stato dell'arte della liquidazione medesima, con nota del 04/01/2013 il liquidatore segnalava che la liquidazione non è stata ancora chiusa, in quanto sono pendenti diverse azioni legali volte al recupero di crediti vantati nei confronti di soci inadempienti, per un totale complessivo pari a € 33.086,14.

CONSIDERATO che, rientrando le Province nel novero delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, il Consiglio Provinciale, organo competente in materia di atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente Locale o società di capitali, deve procedere ad una riconoscenza delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente Provincia Regionale di Trapani, al fine di verificarne le ragioni del mantenimento o meno:

CONSIDERATO CHE

- la Provincia Regionale di Trapani risulta detenere quote di partecipazione nelle seguenti società e consorzi, comprensive delle già citate società in liquidazione:

Partecipazione	Percentuale	Attività
AIRGEST S.p.a.	40,8960%	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo. Gestione aeroporto civile Trapani Birgi
Mega Service S.p.a.	100,0000%	Gestione servizi strumentali ex art. 17 L.R. 22/2006 conv. con L. 1248/2006
Europort del Mediterraneo Soc. Consortile p.c. n. 31	51,0000%	Promozione attività dirette allo sviluppo produttivo.
Città dei Fiumi S.p.a. in liquidazione	11,1500%	Gestione integrata dei rifiuti
Fabbrica ammiraglie S.p.a. in liquidazione	10,0000%	Gestione integrata dei rifiuti
AGRICULTURESPCA S.r.l.	100,0000%	Gestione patto territoriale: agricoltura, turismo e pesca
Leader Urban Society Consorzio A.s.r.	55,0000%	Consulenza imprenditoriale ed amministrativa gestionale in attuazione Progetti Comunitari Leader.
Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. o in sigla G.A.P. S.p.a.	2,6630%	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo. Gestione aeroporto civile di Pantelleria
E.A.L. Einmos Soc. Consortile a.r.l.	27,0900%	Consulenza imprenditoriale ed amministrativa gestionale a sostegno dello sviluppo rurale.
Funiviera Service S.r.l.	50,0000%	Attività di erogazione del servizio di trasporto pubblico locale e turistico mediante impianto a fune, dei parcheggi e degli altri eventuali impianti, strutture e dotazioni patrimoniali, da destinarsi al funzionamento di mobilità integrata da e per Erice.
Ato 17 "Trapani Provincia Nord" Società Consorzio per Azioni	5,0000%	Affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione e il controllo del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti.
Ato 18 "Trapani Provincia Sud" Società Consorzio per Azioni	5,0000%	Affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione e il controllo del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti
Consorzio per l'area di sviluppo industriale in liquidazione	10,9700%	Attività organi legislativi ed esecutivi centrali e locali - gestione aree di sviluppo industriale
"Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico occidentale" già denominato "Consorzio Golfo di Cefalù per lo sviluppo del patrimonio ittico"	16,6600%	Consulenza imprenditoriale ed amministrativo gestionale nel settore ittico

Consorzio Trapani Sviluppo in liquidazione:

2.1300% Promozioni attivita' sviluppo produttivo e occupazionale

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani:

1.9300% Istruzione secondaria a. Il Graad di formazione turistica professionale, artistica e universitaria.

CO.SYAR Istituto produttivo della pesca Consorzio:

2.5500% Consuenza imprenditoriale amministrativa gestionale nei settori tecnici senza fini di lucro. Tutela, valorizzazione e razionalizzazione delle produzioni italiane.

Consorzio T.A. Istituto Tecnologico Avanza:

20.0000% Creazione di un polo di ricerca e di alta formazione.

1. AIRGEST S.p.A.

PREMESSO che AIRGEST S.p.A. ha per oggetto sociale principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture dell'aeropolo di Trapani-Birgi;

CONSIDERATO che dal documento di programmazione economico-finanziaria, facente parte integrante del Piano industriale della società, già oggetto d'approvazione da parte dell'Enac, si evidenzia l'equilibrio dei risultati sin dall'esercizio 2013, individuato quale primo anno di vigenza delle regole contabili di gestione totale e che l'adesione all'aumento del capitale sociale da parte della Provincia, deliberato dall'assemblea dei soci del 09/10/2012 e finalizzata a consentire che la propria partecipata Airgest raggiunga nel tempo un equilibrio economico e finanziario, ricordando la funzione strategica svolta dalla struttura aeroportuale per lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale, stante il contributo, soprattutto in termini di flussi turistici che deriva dalla sua attività. Pertanto, l'azione della predetta società risponde ai principi "di società che producono servizi di interesse generale". La Provincia della predetta società risponde ai principi "di società che producono servizi di interesse generale". La Provincia Regionale di Trapani, coerentemente con gli sforzi e gli investimenti finora profusi a beneficio della società Airgest S.p.A., in ultimo con deliberazione Commissariale n. 54 del 22/11/2012 ha autorizzato la ricapitolizzazione a seguito delle perdite dell'esercizio 2011 ed intende mantenere la qualità di socio nella percentuale di circa il 50 %, in quanto se si dovesse procedere ad eventuale dismissione di parte del pacchetto azionario vedrebbe sviluppata l'attuale *capacità di incidenza sulle "politiche societarie" di sviluppo del territorio*, anche tenuto conto della preannunciata approvazione ministeriale della concessione trentennale di gestione dell'aeropolo.

2. MEGASERVICE S.p.A.

PREMESSO che Megaservice S.p.A. ha per oggetto sociale principale servizi strumentali ed istituzionali dell'ente; CONSIDERATO che la predetta società rientra pienamente nella fattispecie dell'art. 4 della L. n. 135/2012 (Spending review), trattandosi di società in house, la Provincia ha stabilito di adottare una convenzione operativa della durata di un anno con la società medesima, definendo i servizi ed i prezzi di ciascuno di essi, i limiti per prestazioni da gestirsi in economia, a corpo ero a misura ed il corrispettivo della manodopera.

Pertanto, si ritiene dover al momento mantenere la predetta partecipazione, rinviando ogni decisione a dopo l'approvazione del bilancio al 31/12/2012 e, comunque, entro i termini stabiliti dai citato art. 4 della L. n. 135/2012.

3. AGRITURPESCA S.R.L.

PREMESSO che Agriturpesca S.r.l. è il soggetto gestore delle attività di gestione delle iniziative di incentivazione, sostegno e realizzazione del patto territoriale per l'agricoltura, la pesca ed il turismo, nonché di tutte quelle che potranno risultare coerenti con la predetta finalità, ivi comprese attività di servizi, di formazione, di pubblicazione, di studio e ricerca, di assistenza e consulenza ad imprese e istituzioni;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 70 del 14/12/2012 assunta dal Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, è stato proposto al Consiglio Provinciale lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società ai sensi del 4^o comma dell'art. 248^a c.c. in quanto in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2011 è stata evidenziata una perdita non coperta di € 134.290,00 che sommata alle perdite non coperte dei precedenti esercizi per € 89.781,00 ha determinato la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, verificandosi, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2482-ter c.c. Attualmente la proposta di scioglimento e messa in liquidazione si trova all'ordine del giorno del Consiglio, in attesa di approvazione da parte dello stesso.

4. LEADER ULIXES SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.

PREMESSO che Leader Ulixes Società Consortile a.r.l. si propone la consulenza imprenditoriale ed amministrativo-gestionale in attuazione dei Progetti Comunitari Leader; mediante provvedimento numero 1913 del 30/12/1998 la G. P., ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 1610/97 n. 39, ha deliberato di aderire al G.A.L. Gruppo di azione locale Leader Ulixes, mediante l'acquisizione del 15% del capitale sociale per un importo di lire 3.000.000. La partecipazione della Provincia Regionale di Trapani era considerata necessaria, in quanto rientrante nelle finalità istituzionali relative alla valorizzazione ambientale del sistema delle isole minori ed in quanto unico Ente pubblico assieme ai due soggetti privati (Coop.Agronica e la società Spazio Verde).

La predetta società non ha fini di lucro ed è stata costituita, in via prioritaria, per l'attazione dei progetti presentati nell'ambito dei programmi Leader della Comunità Economica Europea dal medesimo G.A.L., mentre in via secondaria per l'attuazione di altri emanandi programmi provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

5. SOCIETÀ PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA S.P.A.

PREMESSO che la Società per la gestione dell'aeropolo di Pantelleria S.P.A.. ha lo scopo principale della gestione dell'aeropolo di Pantelleria, consistente nell'assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, la conduzione degli impianti, il coordinamento e la supervisione di tutte le attività che vi si svolgono in regime di concessione, si pone in condizione strategica per lo sviluppo del territorio dell'isola di Pantelleria e, pertanto, si ritiene necessaria la presenza, seppur di modesta entità nel suo azionariato da parte della Provincia Regionale di Trapani.

1. PROGETTO DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2007-2013

Il progetto di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 ha per obiettivo il sostegno dell'agricoltura e dell'industria, per favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali dei territori, promuovere la sviluppatorezza dei Comuni locali e imprenditorialità rurale.

Nel quadro delle politiche di sviluppo volte a rafforzare la coesione economica e sociale attraverso la crescita della competitività nell'occupazione, della qualità e sostenibilità dell'ambiente si colloca il programma di sviluppo rurale 2007/2013.

Al fine di attivare le opportunità del progetto programmi - esce 4^a attuazione approccio Leader - è stato necessario costituire un soggetto in forma di gruppo di azioni locali (G.A.L.) per concorrere ai bandi regionali di utilizzo dei fondi comunitari, pertanto i soggetti interessati hanno deciso di costituire i G.A.L. Etno, in forma di società consorziale L.R., senza fini di lucro, col c. scopo di utilizzare il sostegno allo sviluppo rurale da parte dei Fondi Europei Agricoli e dare così attuazione all'approccio Leader previsto dal P.S.I. Sicilia 2007/2013. L'ampio territoriale di riferimento comprende i Comuni rurali di Buseto Palizzolo, Cataifimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, San Vito lo Capo, Santa Ninfa Valderice. Nella il progetto G.A.L. consiste in un raggruppamento di soggetti pubblici, tra i quali capofila il Comune di Galatafimi Segesta e privati rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche del partenariato provinciale.

7. FUNIERICE SERVICE S.R.L.

PREMESSO che la Funierice Service s.r.l. si occupa dell'attività di erogazione del servizio di trasporto pubblico locale e turistico mediante impianto a fune, dei parcheggi e degli altri eventuali impianti, strutture e dotazioni patrimoniali, da destinare al funzionamento di mobilità integrata da e per Erice;

Il Consiglio Provinciale con provvedimento n. 75/C del 29/12/2010 ha deliberato l'acquisizione della quota di partecipazione di proprietà della società Mega Service S.p.a. di cui la Provincia è titolare di tutto il capitale sociale, sostenendo una spesa complessiva di euro 5.000,00, pari al 50% dell'intero capitale, la cui rimanente parte è di proprietà del Comune di Erice.

Tutti gli impianti dell'infrastruttura funivaria tra Erice valle ed Erice vetta nonché le stazioni a monte e a valle e le relative aree di parcheggio sono di proprietà della Provincia.

La società Mega Service S.p.a. essendo inquadrata quale società strumentale ex art. 16 del D. L. 235/2006 e art. 5 commi 2^o e ss della L. 244/2007 ed essendo una società a capitale interamente pubblico, non può partecipare ad altre società o enti diversi, gestire servizi pubblici locali, ma ha dovuto cedere la sua unica partecipazione.

L'articolo 6 dello Statuto di Funierice prevede espressamente la possibilità di eliminare le partecipazioni di soci esclusivamente a favore di soggetti pubblici e non avendo l'altro socio Comune di Erice attivato il diritto di prelazione previsto dall'art. 4 dei patti parasociali, ma avendo manifestato all'acquisto da parte della Provincia si è provveduto ad acquisire la predetta quota societaria del 50%.

Le precise deliberazioni consiliari hanno tenuto conto di quanto sanzio dall'art. 7 commi 27 e 28 L. 244/2007 intorno esistenti le condizioni per l'esistenza della partecipazione nella società Funierice s.r.l. secondo i principi ricavati dalla legge statale 2006 n. 11, come anche dalla legge 2007 n. 100, e dalla legge 2008 n. 100, entrambe in vigore nel territorio provinciale.

8. ATO 17 "TRAPANI PROVINCIA NORD" SOCIETÀ CONSORZIALE PER AZIONI

PREMESSO che l'ATO 17 "TRAPANI PROVINCIA NORD" società consorziale per azioni si occupa dell'affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Inoltre, provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione e il controllo del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti;

con deliberazione n. 1 del 04/09/2012, il Commissario Straordinario ad acta nominato con D.A. n. 1381 del 24/09/2012 dall'Assessorato Regionale Energia e servizi di pubblica utilità ha costituito la società la regolamentazione del servizio gestione rifiuti ATO 17 Trapani Nord, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010 ed in funzione del Decreto Presidenziale del 04/07/2012 che, a modifica della predetta norma, ha approvato il piano di individuazione dei bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale.

La citata norma, che prevede la partecipazione della Provincia nel 5% del capitale sociale, assegna tutti i compiti gestionali ai Comuni interessati che predispongono il piano d'ambito, quale complesso delle attività necessarie a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani e sintesi dei singoli piani comunali.

9. ATO 18 "TRAPANI PROVINCIA SUD" SOCIETÀ CONSORZIALE PER AZIONI

PREMESSO che l'ATO 18 "TRAPANI PROVINCIA SUD" società consorziale per azioni si occupa dell'affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Inoltre, provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione e il controllo del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti;

con deliberazione n. 2 del 04/09/2012, il Commissario Straordinario ad acta nominato con D.A. n. 1382 del 24/09/2012 dall'Assessorato Regionale Energia e servizi di pubblica utilità ha costituito la società la regolamentazione del servizio gestione rifiuti ATO 17 Trapani Nord, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010 ed in funzione del Decreto Presidenziale del 04/07/2012 che, a modifica della predetta norma, ha approvato il piano di individuazione dei bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale.

La citata norma che prevede la partecipazione della Provincia nel 5% del capitale sociale, assegna tutti i compiti gestionali ai Comuni interessati che predispongono il piano d'ambito, quale complesso delle attività necessarie a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani e sintesi dei singoli piani comunali.

10. "CONSORZIO DI GESTIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO DELLA FASCIA COSTIERA TIRRENI OCCIDENTALE" GIÀ DENOMINATO "CONSORZIO GOLFO DI CASTELLAMMARE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ITTICO"

PREMESSO che il "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico occidentale" già denominato "Consorzio Golfo di Castellammare per lo sviluppo del patrimonio ittico" si occupa di consulenza

Il Consorzio ha avuto la responsabilità di dare un contributo alla sua costituzione e di voler dare le basi di collaborazione per l'adesione a l'approvamento ittico, in riconoscenza a portogruame, diversi strutturi costieri, tra i quali i sottocari "Consortio di Castellammare", in lexus, la denominazione di "Consorzio di risposta a ripopolamento ittico delle fasce costiere tirrenico-occidentali", con competenza territoriale del capoluogo alle foce del fiume Polimena, con Reggi e Cava.

La partecipazione a livello consorzio è marziale per amministrazione pubblica.

11. CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

PREMESSO - che il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani si occupa dell'attivazione di corsi universitari nella provincia di Trapani, dell'istituzione di strutture di ricerca in via autonoma e di conserto con i finanziamenti universitari imprenditori della collaborazione con i Paesi in via di sviluppo e con tutti gli altri Paesi dell'area mediterranea;

- che la promozione e lo sviluppo degli studi universitari e dell'alta formazione nella provincia di Trapani sono gli obiettivi fondamentali che il Consorzio ha costantemente perseguito nei quasi quarant'anni di attività; obiettivi che condivisi da elevato numero di istituzioni rappresentative di interessi del territorio, fanno sì che il Consorzio Universitario rafforzi costantemente il suo ruolo di interlocutore privilegiato degli enti locali per il comparto dell'alta formazione e per alcuni settori anche della ricerca scientifica, si ritiene indispensabile il mantenimento della partecipazione della Provincia Regionale di Trapani nel Consorzio Universitario;

12. CONSORZIO CO.S.V.A.P. DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA

PREMESSO che il Consorzio CO.S.V.A.P. Distretto Produttivo della Pesca si occupa della consulenza imprenditoriale ed amministrativa gestionale nel settore tecnico, senza fini di lucro, della tutela, valorizzazione e razionalizzazione delle produzioni ittiche, in generale e massive in particolare; l'oggetto sociale prevede attività analoghe a quelle del Consorzio obbligatorio "Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Castellammare"

La Provincia partecipa insieme agli enti pubblici: Camera di Commercio di Trapani e Comune di Mazara del Vallo, oltre a diversi Soci privati;

Si ravvisa la necessità della dismissione delle quote di partecipazione della Provincia Regionale di Trapani nel Consorzio, ricadendo nel divieto di cui all'art. 16 della L.R. 22/2008.

13. CONSORZIO ITA. ISTITUTO TECNOLOGIE AVANZATE

PREMESSO che il Consorzio ITA, Istituto Tecnologie Avanzate è un istituto di ricerca applicata sulle nanotecnologie ed in linea scopre la creazione di un polo di ricerche e di alta formazione e le sue attività di ricerca sono volte a caratterizzare l'Istituto quale ideale anche di congiungimento tra la ricerca di base e la produzione industriale di tecnologie innovative utilizzate in settori che spaziano dalla micronanoelettronica alle fonti energetiche del futuro fino ai settori sanitario e aerospaziale;

Per il finire della discussione riguardante altre quote ittistiche, ritengo di scrivere inizialmente - come opportuno mantenere la partecipazione nell'Consorzio ITA, in quanto non si ravvisano urgenze tassative. Per il finire sono il Consorzio Universitario, perché questi no attinerà alle formulazioni e non si preoccupa appieno di stabilità industriale.

ATTESA la necessità da parte di questa Amministrazione dell'adozione delle necessarie misure correttive volte ad escludere le problematiche riscontrate e tutore degli equilibri e oramai in buona sana gestione dell'Ente.

RITENUTO OPPORTUNO la discussione, al sens o per gli effetti dell'art. 1 co. 21, 28, 29 L. 144/05 e per le superiori considerazioni dell'intera partecipazione societaria della Provincia Regionale di Trapani dalle seguenti società:

1. Agriturpesci srl, per quanto contenute nella deliberazione n. 76 del 14/12/2012 in precedenza citata;
2. Consorzio CO.S.V.A.P. Distretto Produttivo della Pesca in quanto rientrante nelle previsioni di cui all'art. 10 della L.R. 16/12/2008, n. 22 relativa al divieto di partecipazione dell'Ente Provincia in più consorzi aventi le stesse finalità. In particolare, il conflitto si pone con il Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico occidentale, regolamentato dalla L.R. n. 6/2009 e modificato a seguito del D.A. n. 544/Pesca del 19/09/2012. Pertanto, nei confronti della Provincia è fatto obbligo di partecipazione al predetto Consorzio, a differenza del CO.S.V.A.P. Distretto Produttivo della Pesca, la cui partecipazione rimane nei limiti di discrezionalità non più esercitabile a causa della citata L.R. 22/2008.
Precisato, inoltre:
 - In riferimento all'utilizzo improprio dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi al di fuori dei casi tassativamente elencati nel principio contabile n.2.25, questa Amministrazione, a seguito del rilievo della Corte dei Conti, ha limitato a decorrere dal corrente esercizio 2012 l'utilizzo degli stessi ai soli casi previsti dalla norma, anche in armonia con quanto previsto dall'art. 7 c. 1 del citato D.Lgs. 11/2011, quindi nessuna azione può essere intrapresa dal Consiglio Provinciale sui dati relativi al Conto Consuntivo 2010 già approvato dal Consiglio Provinciale. Si ritiene comunque che nella fattispecie in questione propria dell'Ente, non possa prefigurarsi elusione delle norme sul patto di Stabilità in quanto sia l'entrata che la spesa, risulta non solo rispettivamente accertata e impegnata, ma anche riscossa e pagata per cui, ancorché non imputata tra le entrate e le spese correnti, risulta assolutamente neutra ai fini del saldo del patto di stabilità.
 - In merito all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento dell'integrazione salariale al personale precario, l'Ente a seguito del rilievo posto, ha previsto, già nel Bilancio di Previsione 2012, il finanziamento di tale categoria di spesa, con fondi propri, non ricorrendo quindi all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione. Nessuna azione può essere intrapresa sul pregresso, posto che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010 risulta già approvato dal Consiglio Provinciale, invero questa Amministrazione ha proceduto ad attuare le misure correttive come sopra evidenziato, già in sede di approvazione del

Bilancio di previsione 2012

LA TUTT'ALTRA è necessaria di dichiarare urgente i presenti provvedimenti.

per i motivi esposti il direttore, con cui si intitola, integramente riporta:

Prendere atto di quanto contenuto nella deliberazione n. 247/2011/RIC/2 del 26/9/2011 della sezione di Controllo delle conti dei Conti della Regione Sicilia pervenuta, questi anni n. anno 17/10/2011 prov. di Lodi ex adottare le seguenti misure correttive:

1) prendere atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 bis, 27, 28, 29 L. 244/07 (finanziaria 2008) e ...n... che risultano già in fase di liquidazione le seguenti aziende e società:

- a)Euromar, dc. Mediterraneo;
- b)Terra dei feni S.p.a.;
- c)Belice Ambiente S.p.a.;
- d)Consorzio Trapani Sviluppo;
- e)Consorzio Area Sviluppo Industriale.

2) prendere atto della deliberazione commisariale n. 70 del 14/12/2011 con la quale è stato proposto al Consiglio Provinciale la messa in liquidazione della società Agriturpeca s.r.l., ai sensi del 4° comma dell'art. 2484 c.c.

3) proporre al Consiglio Provinciale la dismissione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 L. 244/07 - dell'intera partecipazione societaria della Provincia Regionale di Trapani, del Consorzio C.O.S.V.A.P. Distretto Produttivo della Pesca

4) proporre al Consiglio Provinciale il mantenimento - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 L. 244/07 - delle partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- a) Airgesit S.p.a.;
- b) Mega Service S.p.a.;
- c) Leader Utilixx soc consorziata s.r.l.;
- d) Società per la gestione dell'aeromotore di Pantelleria;
- e) G.A.L. Elimos soc consorziata s.r.l.;
- f) Trapani Servizi s.r.l.;
- g) Consorzio "Trapani Provincia Nord" soc consorzi per azioni;
- h) Consorzio "Trapani Provincia Sud" soc consorzi per azioni;
- i) Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenica occidentale;
- j) Consorzio Universitario della Provincia di Trapani;
- n) Consorzio I.T.A. (Istituto Tecnologie Avanzate);

5) in riferimento all'utilizzo improprio dei capitoli relativi ai servizi dei conti terzi ad hoc da casistica strettamente elencati nel principio contabile n.1.2.5 - incaricare il Dirigente dei Servizi Finanziari sotto la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti di porre in essere misure idonee al rispetto dei punti 27 del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

6) in merito all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento dell'integrazione salariale al personale precario. Dare atto che si tratta di circostanza per la quale non è più possibile attuare le misure correttive, che sono, come sopra evidenziato, già state introdotte in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012.

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991>>

Il Responsabile del Procedimento 1° Settore

Dott. Bartolomeo Anelli

Il Responsabile del Procedimento 3° Settore

Dott. Renato Schifano

Il Dirigente del 1° Settore

Avv. Diego Maggio

Il Dirigente del 3° Settore

Dott.ssa Maria Stella Marino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. 8/6/1996, P. 142

RECEPITA CON LEGGE REGIONALE 11/12/1991, n. 46

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 (art. 53 1^o comma) si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Addì 15 febbraio 2013

Il Dirigente del 1^o Settore

Avv. Diego Maggio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1^o lett. b) della L.R. n. 48/91 (art. 53, 1^o comma) e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 33 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Addì 15-01-2013

Il Dirigente del Settore Finanziario

(Dott.ssa Maria Stella Marino)

Si attesta, inoltre, la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità.

Addì _____

Il Dirigente del Settore Finanziario

(Dott.ssa Maria Stella Marino)

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premissa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale

(Dott. Giuseppe SCALISI)

Il Commissario Straordinario

(Dott.ssa Luciana GIAMMANCO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal

al

IL SEGRETARIO GENERALE